

Le sei unità si presentano come segue (tra parentesi gli ambiti di promozione centrali):

- 1 **Cultura e identità** – Uguali ma comunque diversi (*promozione dello sviluppo dell'identità*)
- 2 **Storie di migrazione** – Il mondo nella nostra classe (*apprendimento biografico*)
- 3 **Le nostre lingue** – Parliamo più di una sola lingua! (*consapevolezza del plurilinguismo del mondo in cui viviamo come risorsa*)
- 4 **Comunicazione interculturale** – Andiamo d'accordo (*capacità comunicativa*)
- 5 **Conflitti** – Insieme alla ricerca di soluzioni (*competenza conflittuale*)
- 6 **Democrazia e diritti dell'infanzia** – Ci intromettiamo! (*comprensione della giustizia, concetto di democrazia*).

Molti di questi temi fanno riferimento a esperienze, eventi e concezioni molto personali degli allievi. L'approccio a questi temi nella lezione richiede tatto e discrezione da parte dell'insegnante, nonché un clima di classe caratterizzato da fiducia e accettazione.

Senza tali condizioni indispensabili il rischio che gli allievi non si aprano e che gli obiettivi sopra menzionati non siano o siano raggiunti solamente in parte è alto.

3. Orientamento alle competenze nell'insegnamento LCO

Il manuale teorico-pratico *Fondamenti e contesti*, nei capitoli 2, 5 e 9, tratta in maniera approfondita il tema dell'orientamento alle competenze come principio fondamentale della moderna pedagogia.

In relazione al tema del presente quaderno le competenze di importanza cruciale sono tre:

- a) La *competenza percettiva*, qui estesa alla competenza di riconoscimento, comprende in questo caso lo sviluppo cognitivo della capacità sensoriale ed emotiva, ossia la percezione del mondo esterno e del mondo interiore con tutti i sensi, lo sviluppo di immagini interiori e la percezione di sé stessi come parte di processi comunicativi. Gli allievi vengono presi in seria considerazione e riconosciuti insieme alla propria sfera di emozioni e alle proprie forme di acquisizione.

- b) La *competenza riflessiva* si riferisce allo sviluppo delle capacità cognitive che, tramite l'uso della lingua o di concetti astratti, mirano a creare, tematizzare e indagare contesti sempre più ampi.

- c) La *competenza d'azione (comunicativa)* prende in considerazione la capacità di esprimere ciò che viene percepito e ciò su cui si riflette mediante l'agire comunicativo nell'ambiente in cui si vive. Attraverso ciò l'individuo è in grado di intervenire sull'ambiente che lo circonda e di sviluppare così nuove forme di espressione e prospettive dell'agire.

Secondo Holzbrecher (1999, si veda «Bibliografia di riferimento») nel caso delle competenze interculturali si tratta di associare il piano soggettivo al piano sociale e all'ambiente in cui si vive per far sì che i bambini e i ragazzi possano sperimentare l'*autoefficacia*. Solamente questa quarta categoria permette di sviluppare nuovi modelli percettivi, riflessivi e comportamentali.

4. Il concetto di "Lebenswelt" come base importante

L'importanza del fatto che la pedagogia e l'insegnamento scolastico orientino gli allievi verso l'ambiente in cui vivono è sottolineato più volte nel manuale *Fondamenti e contesti*; cfr. in particolare i cap. 5 A.4 e 3 A.2.3. Ovviamente l'orientamento verso il mondo della vita (in tedesco "Lebenswelt") gioca un ruolo fondamentale anche e proprio con lo sguardo rivolto all'interculturalità e alle competenze interculturali. Esso riguarda tra l'altro anche gli aspetti linguistici della società multiculturale: il plurilinguismo del mondo della vita, la vita in, con e tra lingue diverse – è una realtà vissuta che merita di essere tematizzata e presa in seria considerazione (cfr. a questo riguardo l'unità 3 «Le nostre lingue»).

Il bambino del corso LCO, in qualità di soggetto del suo mondo della vita, è sempre anche un membro della società. Come tale, esso si muove tra piano soggettivo, mondo della vita e piano sociale. Su questi piani si verificano varie situazioni di sovrapposizione e di interazione. Esse richiedono un apprendimento interculturale nonché un confronto tra processi identificativi e condizioni sociali. Allo stesso tempo permettono che le persone si realizzino in qualità di soggetti in grado di agire in modo pratico e all'insegna dell'*autoefficacia*. Tale principio fondamentale verrà approfondito nel prossimo paragrafo.